

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5157 del 08/10/2018
Oggetto	CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE E MANTENIMENTO ATTRAVERSAMENTI ESISTENTI IN PROSSIMITA' DELLA DIGA PER IL COLLEGAMENTO ALLA FRAZIONE DI MIGNANO - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA CONCESSIONARIO: COMUNE DI VERNASCA - COD. SISTEB: PC18T0053
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5381 del 08/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno otto OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. – REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE E MANTENIMENTO ATTRAVERSAMENTI ESISTENTI IN PROSSIMITA' DELLA DIGA PER IL COLLEGAMENTO ALLA FRAZIONE DI MIGNANO – CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA

CONCESSIONARIO: COMUNE DI VERNASCA – COD. SISTEB: PC18T0053

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- La Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- la Legge Regionale 27/07/2018 n.11, in particolare l'art. 7,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazioni n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- e deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 58 del 08/06/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO CHE :

- con nota assunta al prot. ARPAE n° 12161 in data 02/08/2018 il Comune di Vernasca, in persona del sig. Sidoli Giuseppe, sindaco pro-tempore, ha presentato istanza di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 s.m. e i. per la realizzazione di un nuovo ponte stradale in calcestruzzo armato sul torrente Arda, immediatamente a valle della diga di Mignano, e della successiva demolizione del ponte esistente, prevedendo le seguenti lavorazioni e manufatti:
 - ◆ realizzazione ponte ad un'unica campata di 25 m di lunghezza e 5 m di larghezza e relativi raccordi stradali alla viabilità comunale esistente;
 - ◆ esecuzione di scavi e trivellazioni per posizionamento delle strutture portanti su ambo le sponde;
 - ◆ costruzione di difese spondali radenti su entrambe le sponde per una lunghezza complessiva di ciascuna di 25 m, collocate 10 m a monte e 10 m a valle del manufatto viario, in massi ciclopici cementati;
 - ◆ realizzazione di materassi tipo Reno inclinati, rispetto all'asta del torrente, di 60° di 25 cm di ampiezza, 20 m di lunghezza e profondità a -6,75 m sulla sponda sx per la protezione dell'intera opera;
 - ◆ riutilizzo del materiale di scavo per la realizzazione dei rilevati stradali di raccordo, per la posa della difesa di sponde e per il riempimento dei materassi tipo Reno;
 - ◆ demolizione delle spalle, comprese le fondazioni, del vecchio ponte e contestuale risagomatura dell'alveo su entrambe le sponde nei 25 m a monte delle nuove difese spondali;

- con nota assunta al prot. ARPAE n° 13743 in data 7/09/2018 il Comune di Vernasca, in persona di Filippo Franzini, responsabile unico del procedimento, ha presentato integrazione alla suddetta domanda:
 - ◆ richiedendo la concessione, in forma temporanea, per l'utilizzo dell'area su cui insistono il ponte ed il guado esistenti sino all'apertura, dopo positivo collaudo, della nuova infrastruttura di attraversamento;
 - ◆ impegnandosi *“ad attivare un sistema di controllo, sulla base della portata d'acqua assicurata dalla sezione idraulica del ponte esistente, che, in caso di particolari eventi climatici, tali da determinare il superamento di tale portata, proceda alla chiusura temporanea del ponte esistente sino all'esaurimento dell'evento”*;
- con successiva ulteriore nota assunta al prot. ARPAE n° 14914 in data 26/09/2018 il medesimo Comune di Vernasca ha trasmesso le planimetrie sulle quali viene riportata l'organizzazione del cantiere di lavoro ed il cronoprogramma delle attività;

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda e la successiva documentazione integrativa;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 9/02/2018 in attuazione della DGR n. 289 13.3.2017 di approvazione del *“Piano degli interventi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza in atto nel territorio regionale”* e pubblicata sul BURER n. 91 del 5/04/2017;

VISTA la nota del Servizio Area Affluenti Po, assunta al protocollo Arpae n. 13368 del 03/09/2018 con la quale viene rilasciato nulla osta con prescrizioni per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Arda in loc. Diga di Mignano e per la successiva demolizione dell'esistente;

VISTA l'ulteriore nota del Servizio Area Affluenti Po, assunta al protocollo Arpae n. 13368 del 03/09/2018, con la quale vengono riconfermati i contenuti prescrittivi del citato nulla-osta idraulico;

VISTA la citata nota (prot. ARPAE n° 13743 in data 7/09/2018) con la quale il Comune di Vernasca, anche in relazione della necessità di usufruire del ponte e del guado esistente sino a conclusione dei lavori di costruzione del nuovo ponte, essendo l'area in questione esposta a rischio idraulico, riconosce la necessità di mettere in atto *“un sistema di controllo, sulla base della portata d'acqua assicurata dalla sezione idraulica del ponte esistente, che, in caso di particolari eventi climatici, tali da determinare il superamento di tale portata, proceda alla chiusura temporanea del ponte esistente sino all'esaurimento dell'evento”*;

CONSIDERATO che le portate del torrente Arda sono regolate anche dalla presenza della Diga di Mignano, il cui Ente gestore è il Consorzio di Bonifica di Piacenza;

RITENUTO pertanto necessario che il concessionario debba coordinarsi, oltre che con l'Agenzia di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Affluenti, anche con il Consorzio di Bonifica di Piacenza al fine di adottare tutte le misure idonee alla gestione dei rischi mediante l'attivazione di strumenti complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;

DATO ATTO che il richiedente in data 12/09/2018 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

DATO ALTRESI' ATTO che, in quanto trattasi di concessione rilasciata ad ente locale necessaria per attività istituzionale non lucrativa, è applicata l'esenzione dal canone demaniale e del deposito cauzionale così come previsto dalla DGR 895/2007 e dalla L.R. n.3 del 30 aprile 2015 – art.8 comma 4.

RITENUTO infine, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta, per quanto indicato in narrativa

DETERMINA

A) di rilasciare, per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al **COMUNE DI VERNASCA** (CF 00211810338) con sede in Vernasca via Sidoli, n°3 la concessione per:

- ♦ l'occupazione dell'area demaniale localizzata in sponda dx fronte mappali 169 e 171 del foglio 39 e sponda sx fronte mappale 144 del foglio 39 identificato al C.T. del comune di Vernasca, in loc. Mignano, per la realizzazione di un nuovo ponte stradale e dei relativi manufatti di pertinenza come descritti in epigrafe (comprensiva di occupazione temporanea ai fini cantieristici),
- ♦ l'occupazione temporanea delle aree identificate catastalmente come sponda dx fronte mappale 171 del foglio 39 del C.T. del comune di Vernasca per il mantenimento del ponte attualmente esistente e come sponda dx fronte mappale 161 del foglio 39, sponda sx fronte mappale 457 del foglio 39 del C.T. del comune di Vernasca per l'utilizzo del guado esistente;

Le aree sono individuate negli elaborati tecnici depositati presso l'Agenzia concedente che, pur non materialmente allegati alla determinazione, debbono intendersi costituenti parte integrante e sostanziale della stessa ;

B) di stabilire che la presente concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto sino al 31/12/2037 per quanto concerne la struttura del nuovo ponte, mentre ha efficacia di un anno, sempre a decorrere dalla data della presente, per quanto riguarda il mantenimento del ponte esistente da demolire e del guado esistente;

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2007, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

C) di impartire le seguenti i condizioni di ordine generale:

- ♦ la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di leggi e regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
- ♦ il Concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- ♦ saranno a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del torrente Arda
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozione di pericoli, allerta alla popolazione per rischio conseguente alle possibili ondate di piena del T. Arda ecc);
- ♦ è ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- ♦ la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 7/2004 s.m. e i. e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- ♦ l'eventuale revoca della concessione, mentre non creerà nessun diritto nel concessionario, comporterà allo stesso l'obbligo di rimettere a sua totale cura e spesa, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione concedente e dall'Autorità Idraulica;
- ♦ ai sensi della L.R. n° 7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi;
- ◆ la manutenzione e la pulizia dei manufatti e dell'area su cui insistono gli stessi, oggetto di istanza, sono a carico del Concessionario; si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione scritta (da presentare con congruo anticipo) all'ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po i soli lavori necessari a mantenere la sezione idraulica sottostante il ponte stradale, libera e pulita da vegetazione, sedimenti e occlusioni che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle acque, di manutenzione ordinaria dell'opera e di pulizia del tratto interessato dall'attraversamento, estesi per almeno 10 metri a monte ed a valle dello stesso. In particolare dovranno essere rimossi tronchi e ramaglie che eventualmente si dovessero fermare a seguito di ogni piena del corso d'acqua. Il materiale, eventualmente accumulatosi, dovrà essere rimosso e trattato secondo la normativa vigente;
- ◆ il richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questa Struttura e/o dell'Autorità idraulica, alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze demaniali durante l'esercizio della presente concessione.
- ◆ nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso dell'opera concessa conseguenti a piene del corso d'acqua;
- ◆ la concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica;

D) di impartire le seguenti i condizioni relative alle attività di cantiere e alla fase transitoria di mantenimento del ponte esistente e del guado:

- ◆ I materiali litoidi presenti nell'area di cantiere potranno essere utilizzati in ambito di cantiere purché movimentati ed utilizzati esclusivamente in ambito demaniale secondo le istruzioni ed eventuali limiti quantitativi, che il concessionario è tenuto a concordare con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po dei quali dovrà essere debitamente informata l'Autorità concedente. È tassativamente vietato il prelievo e l'allontanamento di materiale litoide dall'ambito demaniale, pena la revoca della concessione di cui trattasi, oltre che le debite denunce penali alle Autorità competenti;
- ◆ il concessionario dovrà procedere, prima dell'inizio dei lavori, alla definizione, in accordo con il Consorzio di Bonifica di Piacenza (in qualità di Ente gestore della Diga di Mignano) e con l'Agenzia di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, di un sistema di misure in grado di assicurare la pubblica incolumità rispetto al rischio idraulico conseguente alle possibili ed improvvise piene del torrente Arda;
- ◆ qualora si rendessero necessarie varianti sostanziali al progetto presentato con l'istanza, il concessionario dovrà preventivamente richiedere una modifica alla presente concessione;
- ◆ il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;
- ◆ i reliquati stradali dovranno essere smantellati e il sedime restituito in condizioni di naturalità;
- ◆ i rifiuti generati dalle attività di demolizione/smantellamento dovranno essere gestiti secondo quanto disposto dalla normativa di settore;

E) di prescrivere il rispetto delle condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti Po con Autorizzazione idraulica e contenute nella nota assunta al prot. ARPAE N° 13368 del 03/09/2018 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

DA' ATTO CHE

- ◆ per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- ◆ la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione con particolare riguardo ai titolari di diritti sulle aree concesse o limitrofe;
- ◆ si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- ◆ il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia n° 44616 del 27.07.1999;
- ◆ si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.